



ACHILLE CAMPANILE

un ragazzo del '99

*Reading con
accompagnamento musicale*

*Giovanni Betto
e
Carlo Colombo*

La mente è una brutta bestia. Ha sempre fame, vuole sempre cibo, è tirannica, e noi non manchiamo mai di alimentarla, con le nostre convenzioni, con le nostre ideologie, con le nostre opinioni.

Ma la mente è anche una creazione formidabile, capace di cose strabilianti.

Una di queste è legata alla parola, alle parole. E chi le sa usare bene, senza inganno, ha certamente una marcia in più nella commedia della vita.

Come Achille Campanile: un giornalista, uno sceneggiatore, un autore teatrale, ma soprattutto uno dei più fini e sagaci umoristi che noi possiamo ricordare.

Campanile ci sapeva fare con le parole, alla grande.

E ci giocava. Gli piaceva proprio giocarci. Perché si divertiva. Ci divertiva.

A noi, che piace tanto giocare, piace anche Achille Campanile.

Nel 125° anniversario della sua nascita (un ragazzo del '99...) ci piace omaggiarlo divertendoci anche noi a giocare con le sue parole, assurde, paradossali, surreali.

Ma che fanno tanto tanto ridere.

Buon gioco a voi.

Testi

1. La quercia del Tasso
2. Un commercio ideale
3. Il bicchiere infrangibile
4. Teppista del telefono
5. L'amnesia del celebre Gambardella
6. Padre ignoto
7. Asparagi e immortalità dell'anima
8. Galileo
9. Paganini non ripete
10. Il tacchino di Natale



CURRICULUM ARTISTI:



GIOVANNI BETTO

Attore, si è formato con diversi attori e registi, fra cui Mirko Artuso, Andrea Pennacchi, Ramiro Besa, Giacomo Rossetto, Anna Tringali, sulla drammaturgia col regista e drammaturgo Giorgio Sangati, sulla commedia dell'arte con l'attore Fabrizio Paladin e il Teatro del Norte di Oviedo, sul cinema con l'attrice Maria Roveran e sull'uso della voce con la vocal coach Chiara Veronese.

Si dedica al teatro di prosa e alla formazione in campo teatrale.

Con Effetti Personali Teatro debutta nel 2010 con "Un principe, una volpe, una rosa", liberamente ispirato a "Il piccolo principe" di Antoine de Saint-Exupéry e nel 2012 porta in scena il monologo "Una colomba", di Luciano Colavero, testo finalista al Premio Riccione, per la regia di Vincenzo Ercole.

Nel 2017 è nel cast del film "Finché c'è prosecco c'è speranza", di Antonio Padovan, con Giuseppe Battiston, Rade Serbedjia, Liz Solari, Roberto Citran, Silvia D'Amico.

Sempre nel 2017 porta in scena il monologo "Neve", da lui scritto e interpretato, per la regia di Mirko Artuso, dedicato al nonno disperso in Russia e a tutti coloro che avrebbero potuto esserci, ma non ci sono stati. Spettacolo Premio Teatrale L'Italia dei Visionari 2018 al Kilowatt Festival di Sansepolcro, finalista al Premio Teatrale In-Box 2018 di Siena e al Palio Ermo Colle 2019 di Parma.

Nel 2019 porta in scena "Ginettaccio - Storia di un uomo giusto", dedicato al grandissimo Gino Bartali, spettacolo scritto e interpretato con il cantautore Paolo Perin e nel 2020 "L'assassino", monologo tratto da "Il nuovo che avanza" di Michele Serra.



CARLO COLOMBO

Musicista autore e pianista trevigiano, classe 1970, si avvicina al pianoforte all'età di quattordici anni iniziando lo studio della musica classica.

Verso la fine degli anni 80 inizia con delle formazioni rock come tastierista e **fonda nel 1989 l'H.S.H. band**, formazione di rock sperimentale con la quale vince il primo premio al festival del video indipendente di

Monza, sez. Videoclip, con il brano "Televideo".

Per un anno è stato **pianista del duo di cabaret "Caffè Sconcerto"** che lo ha portato in giro per l'Italia in svariati spettacoli. Parallelamente al rock sperimentale e al cabaret, Colombo continua lo studio del pianoforte e **si avvicina al jazz grazie ad una borsa di studio** vinta nel 1992 che lo porta ad una full-immersion di quattro mesi studiando con musicisti jazz di livello mondiale quali **Harold Danko, Mark Egan, Vic Juris, Maurizio Caldura, Ares Tavalazzi, Bruno Cesselli** ed altri.

Alla fine dei 90 inizia la carriera di autore, **pubblica cinque cd e vince nel 2003 la "Gondola d'argento"** a Venezia con il brano "L'intellettuale ad agosto".

Oggi oltre al progetto swing italiano d'autore, **collabora come pianista e compositore in diverse formazioni** che spaziano dallo swing alla musica elettronica, pop ed altro.

Dal 2013 al 2015 è **direttore ed arrangiatore della "Portobuffolè Swing Orchestra"**.

Con il marchio "Officine Golob" **produce nel suo studio colonne sonore e sonorizzazioni**.

Il suo **catalogo musiche** è presente in numerosi portali di sonorizzazioni: Pond5, Getty Images Music, Crucialmusic, Intervox, ecc.

Nel 2015 entra nel team compositori della "Pong Ping", libreria finlandese di **musiche interattive per videogiochi**.

Nello stesso anno compone le musiche e sound design per il gioco per visore oculus Vrasteroid prodotto dalla Spinvector Spa, per la stessa azienda cura il sound design per l'installazione "Torre San Mauro" a San Mauro Forte-MT.

Dal 2016 entra a far parte del team sviluppo videogiochi "Bat Meeting" come creativo, compositore e sound designer.

Nel 2018 due canzoni tratte dall'album "Vai" sono inserite nella **colonna sonora di due film americani**: "Pizza siciliana" nel film "The Honor list" di Elissa Down e "Din don dan" nel film "Book club" di Bill Holderman con Diane Keaton e Jane Fonda.

Nel 2019 si classifica al **primo posto nel concorso internazionale di composizione ed esecuzione** "Due sotto".

Nel 2020 compone le **musiche originali per lo spettacolo** Sopravvivere agli anni '20 in cui è anche attore e musicista.

A febbraio 2021 debutta con il nuovo **spettacolo teatrale da lui scritto e interpretato**: Mili muoi – L'esodo dei miei.

A novembre 2021 debutta con il nuovo **concerto / spettacolo**: Carlo Colombo Canta la Donna.

A ottobre 2022 debutta con il nuovo **concerto / spettacolo**: Il musicista innamorato, cronologia di un playboy.

Organizzazione a cura di Luisa Trevisi – Idee che danno spettacolo



LUISA TREVISI

Artist Manager, Editore, Organizzatore di eventi.

Mi dedico alla diffusione della musica e del teatro attraverso la distribuzione di spettacoli, letture, concerti, e l'organizzazione di festival e rassegne.

Rappresentando e occupandomi trasversalmente delle carriere degli artisti, sono una figura che gode della loro fiducia e che sa guadagnarsi quella dei potenziali clienti grazie alla qualità che contraddistingue la mia offerta artistica.

Sono convinta che il teatro e la musica debbano invadere lo spazio, non solo quello scenico. Scuole, sale consiliari, case di riposo, biblioteche, piazze, teatri, navi e spiagge tropicali rappresentano solo alcune delle cornici raggiunte dagli oltre 650 eventi organizzati attualmente al mio attivo.

www.luisatrevisi.com

[Pagina Facebook](#) - [Profilo Instagram](#) - [Canale Youtube](#)